

“Creare Competenze qualificate: la sfida del mercato del lavoro per Istruzione, Formazione e Orientamento”

CONVEGNO

Fortezza Umberto I – Isola Palmaria

14 Settembre 2011

Da diversi anni nel dibattito europeo le competenze sono diventate un elemento centrale delle politiche dell'istruzione e della formazione, dell'orientamento e del lavoro.

Ciò significa che per un insieme complesso di ragioni, le competenze costituiscono oggi un riferimento comune dei vari sistemi, e “lavorare con le competenze” è uno dei compiti essenziali di chi professionalmente opera nell'ambito di essi: insegnanti e formatori, orientatori, operatori dei centri per l'impiego e della formazione professionale, responsabili delle risorse umane nelle imprese. In tal senso il convegno, con il contributo di esperti qualificati, intende essere un'opportunità di approfondimento e riflessione sul tema strategico delle “competenze”, cifra essenziale per raccogliere la sfida del mercato del lavoro ed orientare il sistema di istruzione e di formazione verso l'obiettivo dell'occupabilità.

MATTINO

I sessione: 9.30 – 13.00

SESSIONE INTRODUTTIVA

I Progetti “Serena” e “Innautic”: una prospettiva europea sul tema del MdL

La giornata di studi “Creare Competenze qualificate: la sfida del mercato del lavoro per Istruzione e Formazione” nasce come volontà ed esigenza nell'ambito dei Progetti europei “Serena” ed “Innautic”, che hanno come tema principale lo sviluppo del capitale umano nel settore della nautica e hanno come obiettivo quello di indagare il mercato del lavoro, creare e sperimentare strumenti di monitoraggio dei fabbisogni formativi, nonché facilitare la mobilità dei cittadini per offrire loro maggiori opportunità di formazione e lavoro in uno spazio più ampio, al di là dei propri confini regionali e nazionali. Questa sessione introduttiva ha come obiettivo quello di inquadrare il contesto di riferimento in cui le due sessioni di lavoro previste si inseriscono.

Breve presentazione dei Progetti SERENA ed INNAUTIC: obiettivi previsti e risultati ottenuti

Marino Fiasella - Provincia della Spezia

M. Dina Tozzi - Autorità di Gestione P.O. Italia-Francia Marittimo

Giuliana Pupazzoni – Direzione Scolastica Regionale

I SESSIONE

Verso un modello di trasparenza, mobilità e riconoscimento delle competenze a livello europeo

Il Consiglio europeo di Lisbona del marzo 2000 rappresenta il punto di avvio di un processo virtuoso, che ha coinvolto gli Stati membri e i rispettivi sistemi nazionali di istruzione e formazione professionale al fine di puntare sullo sviluppo di un quadro europeo comune necessario per accrescere il livello di competitività dell'Europa. Con Lisbona si apre, dunque, una prospettiva di stretta cooperazione in materia di istruzione e formazione professionale (VET – Vocational education and training) fra gli Stati membri incentrata sul tema strategico delle competenze dei cittadini-lavoratori. È in questo contesto che vanno letti i nuovi riferimenti EQF ed ECVET. Obiettivo della sessione è chiarire lo sviluppo e gli esiti ad oggi di questo processo.

Introduzione ai lavori

Marco Ruffino – Università di Bologna

Il Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) e la certificazione delle competenze: il percorso, le finalità, gli elementi chiave

Anne-Marie Charraud – Commission Nationale de Certification Professionnelle, France

Dal Sistema delle qualifiche al riconoscimento e validazione della formazione informale e non formale: un ponte verso il Lifelong Learning

Patrick Werquin - Centre for Educational Research and Innovation - Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD)

Il Sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET): percorsi di implementazione, confronti di esperienze in corso, prospettive future

Didier Gelibert – Ecvet Team - International relations department ANFA

Modera e Conclude

Marco Ruffino – Università di Bologna

Pausa buffet

POMERIGGIO
II SESSIONE
Ore 14.30 – Ore 17.00

Politiche e strumenti per orientarsi nel proprio percorso di vita

L'occupabilità è un elemento cardine della strategia "Europa 2020" che trova il suo principale motore di attuazione nel sistema dell'istruzione, della formazione e dell'orientamento. Obiettivo della sessione è presentare alcune politiche ed alcuni strumenti utili ad orientare al lavoro, nonché riflettere più in generale sulle sfide che la strategia Europa 2020 ci impone: raggiungere livelli elevati di crescita e di occupazione sostenibile, creare una società basata sulla conoscenza, promuovere la realizzazione personale, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Introduzione

Anna Grimaldi – Responsabile Isfol Area Politiche per l'Orientamento

Il lavoro in dati. Una sfida per l'anticipazione dei contenuti e la progettazione formativa

Aldo Scarnera - Istat – Formazione e Lavoro

Massimiliano Franceschetti - Isfol - Area Analisi dei fabbisogni professionali e dell'evoluzione tecnologica e organizzativa

Tavola Rotonda

Definire, valutare, creare competenze. Anticipare e orientare. Le sfide del futuro per politica, scuola, formazione, università

Giusi Montalbano – Ricercatrice Isfol

Pier Giovanni Bresciani - Università di Genova

Giuliana Pupazzoni – Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Massimo Terrile – Agenzia Liguria Lavoro

Fabrizio Rota – ASSIPRO Associazione Italiana Professionisti per l'orientamento

Modera e Conclude

Anna Grimaldi – Responsabile Isfol Area Politiche per l'Orientamento